

Comune di Santa Vittoria D'Alba
Provincia di Cuneo



NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2023 – 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi
- Risorse umane

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Principali obiettivi delle missioni attivate
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Altri eventuali strumenti di programmazione:

Programma di incarichi di studio di ricerca, di consulenza e di collaborazione

Art. 96 T.U.E.L. 267/2000 – Organismi collegiali indispensabili - Riconoscimento e conferma

Determinazione indennità di carica al Sindaco e agli amministratori comunali per l'anno 2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 NOTA DI AGGIORNAMENTO

Premessa e introduzione al D.U.P.

Il Dup è lo strumento di programmazione delle risorse economiche e finanziarie dell'ente locale. È il documento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'articolo 170, comma 6, del T.U.E.L., prevede che gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il “**Documento Unico di Programmazione Semplificato**” previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Come noto, nel 2022 è stato introdotto il Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Il Piao deve essere adottato entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine nei 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio. Il Piao è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato ai risultati identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup.

La riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili.

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) deliberata dal Consiglio dei Ministri fornisce un quadro chiaro e purtroppo impietoso del contesto economico attuale all'interno del quale tutti gli enti locali si trovano ad operare e programmare la propria attività. Pensiamo solo ad alcuni dati molto significativi che non possono essere ignorati in sede di elaborazione del Bilancio 2023/2025 come l'indice dei prezzi al consumo, al netto dei beni energetici, presenta per l'anno 2023 un aumento del 4,3% rispetto al 7,1% del 2022 e all'1,9% del 2021.

Anche il tasso di inflazione programmata passa dal

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,0%	4,7%	2,6%	1,7%	1,7%

A questo aggiungiamo che la BCE dal 1^a luglio 2022 ha alzato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale da zero all'1,25% e di ulteriori 0,75% dal 2 novembre 2022, e che sono ancora annunciati altri aumenti.

LA COMPOSIZIONE DEL D.U.P. SEMPLIFICATO

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Parte Prima illustra l'Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente; la Parte seconda illustra gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di Bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Quadro normativo di riferimento

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

I quadri del D.U.P. sono stati adeguati a quanto previsto con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2018 secondo le disposizioni di seguito specificate:

“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007.... Omissis...”

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba conta una popolazione di poco superiore ai 2.800 abitanti: si ritiene pertanto di poter approvare il D.U.P. nella modalità semplificata.

Con deliberazione C.C. n.16 del 12.6.2019 sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'attuale amministrazione comunale, alla quale si rimanda e che abbracciano un arco temporale quinquennale.

Il c. 2 dell'art. 57 “Disposizioni in materia di enti locali” del Decreto Fiscale (DL 124/2019), in tema di semplificazioni, ha abrogato i seguenti tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali e divenuti anacronistici rispetto alle nuove regole di finanza pubblica e all'esigenza di semplificazione amministrativa:

- limiti di spesa per la formazione del personale (art. 6, c. 13, DL 78/2010);
- limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, c. 7, DL 78/2010);
- limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 c. 8, DL 78/2010);
- divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, c. 9, DL 78/2010); limiti delle spese per missioni (art. 6, c. 12, DL 78/2010);
- limiti di spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni (art. 27, c. 1 DL112/2018);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, c. 1-ter, DL 98/2011);
- limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi (art. 5, c. 2, DL 95/2012);
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 NOTA DI AGGIORNAMENTO

autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, c. 594, L. 244/2007);

- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24, DL 66/2014) per cui il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, c. 594, della legge n. 244/2007 e gli altri documenti di programmazione quali: tagli a spese per studi e incarichi di consulenza, spese per collaborazioni coordinate e continuative, spese per convegni, pubblicità, rappresentanza, spese per missioni, spese di formazione, spese per acquisto e manutenzione, noleggio e buono taxi autovetture, mobili ed arredi, ecc...non sono più presenti nel DUP.

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n.228.

L'attuale quadro complessivo, normativo ed operativo, risulta condizionato dalle conseguenze della pandemia da Covid 19, dall'aumento dei prezzi dovuto alla crisi energetica, acuita dallo scoppio della guerra in Ucraina il 24 febbraio 2022, dall'impulso alla crescita derivante dal PNRR e dalle politiche monetarie e fiscali in corso.

Anche lo stretto contesto comunale ha risentito dell'impatto negativo della congiuntura negativa e alle disposizioni statali di sostegno alle famiglie e alle aziende in difficoltà economica si sono unite quelle dell'amministrazione locale, impegnata nell'applicazione di sgravi e riduzioni di tariffe sui servizi erogati e nell'erogazione di sussidi a sostegno di famiglie e persone in stato di bisogno, oltre che alle attività produttive.

Nel settore investimenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che sta perseguendo un'ampia strategia di ammodernamento del paese, vede l'Amministrazione comunale svolgere un ruolo attivo indirizzando la capacità degli uffici ad intercettare i finanziamenti europei che possono rispondere alle criticità – attuali e di prospettiva - del territorio. L'elaborazione delle proposte progettuali da parte del Comune è in evoluzione, contestualmente alla pubblicazione in itinere dei Bandi PNRR, in linea di coerenza con i tre assi strategici PNRR (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale) condivisi a livello europeo.

Allo stato attuale si rammenta la partecipazione al Bando dei Borghi, al Bando per la riqualificazione urbana, al Bando per l'edilizia scolastica, al Bando Sport e Periferie.

Piano nazionale ripresa e resilienza – PNRR

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 percento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. -La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del32,4 e del 43,6 per cento. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 NOTA DI AGGIORNAMENTO

intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 mld. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 mld.

Obiettivi del piano

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana
 - Ampi e perduranti divari territoriali.
 - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.
 - Una debole crescita della produttività.
 - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.
3. Transizione ecologica
 - più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne; più coeso territorialmente.

A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile; riduzione della disuguaglianza di genere; riduzione dei divari territoriali. Gli investimenti per il Mezzogiorno – che sono sia mirati che trasversali a tutte le misure – impegnano il 40% delle risorse totali.

La Struttura del piano

Il PNRR si articola in 6 Missioni e 16 Componenti. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

Le missioni in sintesi

Prima missione: “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Seconda missione “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Terza missione “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Quarta missione “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Quinta missione “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

Sesta missione “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nel dettaglio il PNRR prevede la partecipazione attiva delle Regioni ed enti Locali sulle seguenti linee di intervento:

Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori). Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti. Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole. Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico. Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche), Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti sui porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.

Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni) Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione, grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi). Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).

Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego. Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali). Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 NOTA DI AGGIORNAMENTO

Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità). Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, risulta - tra le altre - affidata al Ministero dell'interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”*, in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere).

Gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione *“finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”* all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
2. l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
3. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
4. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

5. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
6. l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto.

Relativamente al Comune di Santa Vittoria d'Alba, i progetti finanziati con risorse del PNRR sono indicati nella sezione dedicate alle opere pubbliche ed investimenti e per quanto riguarda la parte della digitalizzazione delle PA nella sezione dedicata al "Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale".

Inoltre verranno attuati i seguenti interventi:

Asili Nido:

- Con la legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022), art. 1 comma 172, è stata incrementata la quota del Fondo di solidarietà comunale, da destinare al potenziamento del servizio degli asili nido, attraverso l'incremento dell'offerta pubblica da parte dei comuni nei quali il servizio risulta inferiore all'obiettivo di copertura del 33% della popolazione in età 3-36 mesi, tenendo anche conto dell'offerta privata;
- Con decreto 19 luglio 2022 del Ministro dell'interno, di concerto con Mef, Istruzione, sud e coesione territoriale e Pari opportunità e famiglia, è stato ripartito tra i Comuni il contributo di 120 milioni di euro, per l'anno 2022, della quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni;
- Con il succitato decreto ministeriale sono stati attribuiti al Comune di Santa Vittoria d'Alba fondi da destinare al potenziamento del servizio degli asili nido pari ad € 23.019,37.

A tal fine è stato approvato un avviso pubblico per la concessione di contributi alle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza di servizi educativi per l'infanzia pubblici o privati.

Trasporto alunni con disabilità:

- Con la legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022), art. 1 comma 174, è stata incrementata la quota del Fondo di solidarietà comunale, da destinare al potenziamento del trasporto di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado;
- Con decreto 30 maggio 2022 del Ministro dell'interno, di concerto con Mef, Istruzione, sud e coesione territoriale e Pari opportunità e famiglia, è stato ripartito tra i Comuni il contributo di 30 milioni di euro, per l'anno 2022, della quota di risorse per potenziare il servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado, privi di autonomia;
- Con il succitato decreto ministeriale sono stati attribuiti al Comune di Santa Vittoria d'Alba fondi da destinare al potenziamento del servizio di trasporto alunni disabili pari ad € 3.475,44.

A tal fine è stato approvato un avviso pubblico per la concessione di contributi alle famiglie per servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2886
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2869
di cui maschi n. 1451
femmine n. 1435
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 147
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 320
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 378
In età adulta (30/65 anni) n. 1500
Oltre 65 anni n. 541

Nati nell'anno n. 23
Deceduti nell'anno n. 28
saldo naturale: +/- -5
Immigrati nell'anno n. 170
Emigrati nell'anno n. 148
Saldo migratorio: +/- +22
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- +17

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 10,08
Risorse idriche: laghi n. - Fiumi n. 1
Strade:

strade statali Km. 4,50
strade urbane Km. 8
strade locali Km. 5
itinerari ciclopedonali Km. -

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici:

PRC Piano regolatore Cimiteriale - approvato Sì
Studio del Paesaggio – Piano Arredo Urbano e Colore – approvato Sì

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. -
Scuole dell'infanzia con posti n. 68
Scuole primarie con posti n. 110
Scuole secondarie con posti n. 108
Strutture residenziali per anziani n. -
Farmacie Comunali n. -
Depuratori acque reflue n. 2
Rete acquedotto Km. 15
Aree verdi, parchi e giardini Mq. 16.000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 780
Rete gas Km. 14
Discariche rifiuti n. -
Mezzi operativi per gestione territorio n. 5
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture (da specificare) -

Convenzioni n. 3

- Catasto
- Servizio Socio-Assistenziali
- Segreteria

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi di anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva
- Servizi Finanziari
- Servizi Tributi
- Servizio di Amministrazione Generale
- Ufficio tecnico-urbanistico
- Servizi di polizia locale
- Servizio di protezione civile
- Manutenzioni infrastrutture comunali
- Servizi Scolastici
- Biblioteca

Servizi gestiti in forma associata

- Catasto con il Comune di Pocapaglia e Sanfrè
- Servizio socio-assistenziale con il Comune di Bra
- Segreteria Comunale con i Comuni di Montà, Sanfrè, Ceresole d'Alba e Sommariva Perno
- Centrale Unica di Committenza con Capofila il Comune di Bra
- Sottocommissione Elettorale Circondariale con il Comune di Bra
- Centro per l'Impiego con il Comune di Bra

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta e trasporto rifiuti (COABSER – STR)
- Ciclo idrico (ATO Cuneese/ Si.Si srl / Co.ge.si.)
- Promozione del territorio (Ente Turismo Langhe Monferrato Roero/G.A.L.)

Servizi affidati ad altri soggetti

- C.n.r. snc per manutenzione hardware, rete e amministratore di sistema
- Siscom spa per manutenzione software in uso agli uffici
- Technical Design per manutenzione software SUE/SUAP e Edilizia privata
- Alma spa per elaborazione stipendi
- Società Coop. Vitale Robaldo e Ditta Aurora s.r.l. di Rovigo per manutenzione aree verdi e strade comunali
- Ditta Bogetti Sergio per la trinciatura aree e spazi comunali
- Ditta Aurora Servizi s.r.l. di Asti per servizi cimiteriali e piccole manutenzioni edili
- Ditta BMC Tour per trasporto scolastico

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Concessione del servizio mensa scolastica alla ditta Markas;
Concessione del servizio di riscossione del Canone Unico Patrimoniale alla ditta ICA.

Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, e alla data del 31.12.2021 risultano essere:

Società partecipate

	Ragione /Denominazione Sociale	Capitale Sociale €	Quota di partecipazione
1	EGEA SPA	52.333.855,00	quota dello 0,013 %
2	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero S.c.a.r.l.	70.000,00	quota dello 0,14%
3	G.A.L. Langhe Roero Leader	21.700,00	quota dello 0,46%
4	S.I.S.I. Società Intercomunale servizi idrici s.r.l.	200.000,00	quota dell'1,915%
5	S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l	2.500.000,00	quota del 1,61%

Enti strumentali partecipati

CO.A.B.SE.R. con una quota del 1,50%;

In data 28/07/2022 con atto n. 26/C.C. avente ad oggetto: "Convenzione istitutiva del nuovo Consorzio di Area Vasta e relativo Statuto ai sensi della Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i. Approvazione testi definitivi." vengono rideterminate le quote di partecipazione e per il nostro Comune è pari all'1,986%.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	52.734,05	1.724.171,93	3,06 %
2020	55.480,19	1.858.019,65	2,99 %
2019	59.215,68	1.705.598,09	3,47 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione da ripianare.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	-	-	
Cat.D1	6	6	Di cui 1 in comando
Cat.C	3	3	Di cui 1 in comando
Cat.B3	1	1	Dimissioni dal 28/4/22
Cat.B1	-	-	
Cat.A	-	-	
TOTALE	10	10	

Il Segretario Comunale è in convenzione con i con i Comuni di Montà, Sanfrè, Ceresole d'Alba e Sommariva Perno dall'01.01.2020 (per 7 ore settimanali).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	10	485.127,62	29,94
2020	9	504.620,44	31,23
2019	10	594.850,54	36,20
2018	11	623.042,21	36,90
2017	11	615.772,97	36,14

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, si esprimono i seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, al reperimento delle risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Le agevolazioni / esenzioni in materia tributaria tengono in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente, tendono a garantire un equo prelievo tributario e sono finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Per quanto attiene le Entrate Tributarie, la programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, ad oggi, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2023/2025, delle aliquote e delle tariffe applicate negli anni precedenti. Si valuteranno con attenzione le conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha impegnato l'Ente nel corso del 2020 e del 2021 nel differimento di termini di pagamento e nell'attribuzione di agevolazioni, esenzioni o riduzioni a beneficio dei cittadini e delle categorie economiche più colpite, che si ripercuoteranno ancora negli anni a venire.

Si propone al Consiglio Comunale l'adozione delle seguenti misure:

Titolo I – Entrate Tributarie - Imposta Municipale propria (IMU):

ALIQUOTE	Tipo di immobile
0,40%	abitazione principale di lusso (solo categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze
0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,85%	aree fabbricabili
0,86%	terreni agricoli
0,86%	Fabbricati gruppo "D"
esenti	Immobili costruiti e destinati alla vendita da impresa costruttrice
0,86%	altri immobili

Ai sensi dell'art. 1, c. 749 della L. 160/2019, gli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, spetta, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di €200,00.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Titolo I – Entrate Tributarie - Addizionale Comunale all'IRPEF:

Conferma dell'aliquota vigente dello 0,60% applicata ai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Santa Vittoria d'Alba.

Titolo I – Entrate Tributarie - Imposta di soggiorno:

IMPOSTA DI SOGGIORNO
(Delibera n. 11/CC del 15.05.2012 - art. 4 D.Lgs. n. 23/2011)

Fascia	Prezzo dell'unità abitativa per persona/notte di soggiorno	€/pernottamento a persona
A	Fino a 30 euro	Euro 0,50
B	Superiore a 30 euro e fino a 300 euro	Euro 1,50
C	Oltre 300 euro	Euro 2,50

Riduzioni ed esenzioni (art. 5 regolamento comunale)

- a. Minori entro il decimo anno di età (attestata da documento identità del minore...omissis);
- b. I pernottamenti effettuati oltre il 21° giorno di soggiorno nella medesima struttura ricettiva;
- c. I pernottamenti di autisti di pulman e di accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo (almeno 25 partecipanti)omissis;

Titolo I - Entrate Tributarie - Tassa Rifiuti (TARI):

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.5.2022 è stato preso atto del piano economico finanziario (P.E.F.) del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025, validato dal CO.A.B.SE.R. in qualità di ente territoriale competente, dal quale risulta per l'anno 2023, un costo complessivo di €.357.933,00 suddiviso in €.249.587,00 di componenti di costo variabile ed €. 108.347,00 di componenti di costo fisso. Non si esclude una revisione straordinaria del PEF 2023 entro il 30/4/2023 e pertanto, per una maggiore linea prudenziale, la stima del gettito è stata riportata nello stesso importo dell'anno 2022. L'impianto tariffario sarà realizzato secondo le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999 con la suddivisione delle utenze in domestiche e non domestiche e con un'ulteriore articolazione delle utenze domestiche, suddivise in 6 categorie sulla base dei componenti del nucleo familiare, e delle utenze non domestiche suddivise in 21 categorie omogenee sulla base della potenzialità di produrre rifiuto.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Titolo I/II – Trasferimenti correnti dallo Stato: Fondo di solidarietà comunale e altri contributi

Il fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, è iscritto tra le entrate correnti del Titolo I e di natura perequativa da amministrazioni centrali.

In attesa di conoscere il valore 2023 e tenuto conto della progressività nell'applicazione dei criteri di riparto delle risorse (da storici a fabbisogni standard) e degli incrementi relativi al potenziamento dei servizi sociali, asili nido e trasporto alunni in disabilità, si procede ad una stima, tenuto conto dei dati utili contenuti nel Ddl di bilancio 2023.

Vengono inoltre mantenuti nel bilancio i trasferimenti erariali compresi nella validità temporale dello stesso, stimati sulla base del trend storico. Si tratta di trasferimenti compensativi di modifiche legislative alle entrate tributarie di competenza comunale e di trasferimenti a concorso di maggiori spese derivanti da nuove disposizioni di legge. Non si prevedono trasferimenti di risorse relativi al Covid-19.

I trasferimenti dalla Regione Piemonte iscritti nel Bilancio 2023/2025 sono riferiti: al riparto del fondo a sostegno dei canoni di locazione, al rimborso per il superamento delle barriere architettoniche.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Titolo III – Entrate Patrimoniali - Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico):

Nel Comune di Santa Vittoria d'Alba, il canone unico patrimoniale (CUP) ha sostituito dall' 1.1.2021:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA).

		Allegato A) delibera n./GM del 30.04.2021					
COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA (Provincia di Cuneo)							
		Tariffa annuale (permanente)	€ 30,00				
		Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 0,60				
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA							
	Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale			Coefficiente tariffa giornaliera		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020 (30gg)	coeff.	Tariffa 2021 (1 g)
1	Pubblicitaria effettuata in forma opaca che fino ad 1 mq.	€ 13,634	0,454	€ 13,620	€ 1,363	0,076	€ 0,046
2	Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 1,01 mq e 5 mq.	€ 17,043	0,568	€ 17,040	€ 1,704	0,095	€ 0,057
3	Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 5,01 mq ed 8 mq.	€ 25,564	0,852	€ 25,560	€ 2,556	0,142	€ 0,085
4	Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8 mq	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
5	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa che fino ad 1 mq.	€ 27,268	0,909	€ 27,270	€ 2,726	0,151	€ 0,091
6	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 1,01 mq e 5 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
7	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 5,01 mq ed 8 mq.	€ 42,607	1,420	€ 42,600	€ 4,260	0,237	€ 0,142
8	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8 mq.	€ 51,129	1,704	€ 51,120	€ 5,112	0,284	€ 0,170
9	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile fino a 1,00 mq	€ 39,663	1,322	€ 39,660	€ 3,968	0,220	€ 0,132
	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile con superficie compresa tra 1,01 e 5 mq.	€ 49,579	1,653	€ 49,590	€ 4,967	0,276	€ 0,166
	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile compresa tra 5,01 mq e 8,00 mq	€ 19,831	0,661	€ 19,830	€ 1,983	0,110	€ 0,066
	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile con superficie superiore a 8,00 mq.	€ 24,789	0,826	€ 24,780	€ 2,476	0,138	€ 0,083
	Esposizioni pubblicitarie effettuate da soggetti privati su spazi ed impianti concessi in via esclusiva dal Comune (art. 25 comma 2)	€ 0,000	0,000	€ 0,000			
	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza	€ 17,043	0,568	€ 17,040	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantinaggio				€ 8,097	13,495	€ 8,097
	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora				€ 9,295	15,492	€ 9,295

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Publicità effettuata con veicoli in genere interno/esterno fino a 1 mq.	€ 13,634	0,454	€ 13,620	€ 1,363	0,076	€ 0,046
Publicità effettuata con veicoli in genere interno/esterno da 1,01 mq a 5 mq.	€ 17,043	0,568	€ 17,040	€ 1,704	0,095	€ 0,057
Publicità effettuata con veicoli in genere esterno da 5,01 mq a 8 mq.	€ 25,564	0,852	€ 25,560	€ 2,556	0,142	€ 0,085
Publicità effettuata con veicoli in genere esterno superiore a 8 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 111,553	3,718	€ 111,540			
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 111,553	3,718	€ 111,540			
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 74,368	2,479	€ 74,370			
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 74,368	2,479	€ 74,370			
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 37,183	1,239	€ 37,170			
Publicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	€ 74,368	2,479	€ 74,370	tariffa al giorno		
Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili	€ 37,184	1,239	€ 37,170	tariffa al giorno		
Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del	Categoria NORMALE					
	100 % superfici inferiori a 1 mq.					
	66,66 % superfici tra 5 mq. e 8 mq.					
	50 % superficie superiori a 5mq.					
Ferma restando l'applicazione di esenzioni, riduzioni e/o maggiorazioni come previste dal vigente regolamento com.le per la disciplina del Canone unico patrimoniale.						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

	Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano								
	Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 39,00 per ciascuna commissione.								
	Ferma restando l'applicazione di esenzioni, riduzioni e/o maggiorazioni previste nel vigente regolamento com.le per la disciplina del Canone unico patrimoniale.								

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

		Allegato A) delibera n. .../GM del 30.04.2021					
COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA (Provincia di Cuneo)							
	Tariffa annuale (permanente)	Cat. 1^	€ 30,00	Cat. 2^	€ 21,00		
	Tariffa giornaliera (temporanea)	Cat. 1^	€ 0,60	Cat. 2^	€ 0,42		
	Occupazioni permanenti realizzate con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete	€ 1,50 per ciascuna utenza					
OCCUPAZIONI PERMANENTI SPAZI ED AREE PUBBLICHE							
	Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	Coefficiente tariffa annuale					
		1^ Categoria			2^ Categoria		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021
1	Occupazioni suolo in generale	€ 17,559	0,585	€ 17,550	€ 13,944	0,664	€ 13,944
2	Occupazioni spazi soprastanti sottostanti il suolo	€ 11,706	0,39	€ 11,700	€ 9,296	0,443	€ 9,303
3	Occupazione con tende fisse o retrattili	€ 5,267	0,176	€ 5,280	€ 4,183	0,199	€ 4,179
4	Passi carrabili	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
5	Passi carrabili costruiti direttamente dai comuni o dalle province che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto.	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
6	Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
7	Passi carrabili con divieto di sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi diretti, carrabili o pedonali posti a filo del manto stradale, per una superficie massima di 10 mq quando richiesto dai proprietari e previo rilascio di apposito cartello segnaletico	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
8	Occupazioni realizzate con autovetture adibite al trasporto pubblico	€ 17,559	0,585	€ 17,550	€ 13,944	0,664	€ 13,944

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

9	Occupazioni per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei:						
	Categoria 1^	€ 30,987	1,033	€ 30,990	€ 0,000	0	€ 0,000
	Categoria 2^	€ 25,822	0,861	€ 25,830	€ 0,000	0	€ 0,000
10	Occupazioni per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi:						
11	Categoria 1^	€ 10,329	0,344	€ 10,320			
12	Categoria 2^	€ 7,746	0,258	€ 7,740			
13							
OCCUPAZIONI GIORNALIERE SPAZI ED AREE PUBBLICHE							
	Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	Coefficiente tariffa giornaliera					
		1^ Categoria			2^ Categoria		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021
1	Occupazione suolo in generale	€ 1,032	1,72	€ 1,032	€ 0,826	1,967	€ 0,82
2	Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	€ 0,689	1,148	€ 0,689	€ 0,551	1,312	€ 0,551
3	Occupazione con tende o simili	€ 0,310	0,517	€ 0,310	€ 0,248	0,59	€ 0,248
4	Occupazioni in occasioni di fiere esclusi spettacoli viaggianti	€ 1,549	2,582	€ 1,549	€ 1,239	2,95	€ 1,239
5	Occupazioni realizzata da venditori ambulanti	€ 0,516	0,861	€ 0,517	€ 0,413	0,984	€ 0,413
6	Occupazioni spettacoli viaggianti	€ 0,516	0,86	€ 0,516	€ 0,413	0,983	€ 0,413
7	Occupazioni sottosuolo e soprassuolo con condutture cavi	€ 0,516	0,861	€ 0,517	€ 0,413	0,984	€ 0,413
8	Occupazioni con autovetture ad uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	€ 1,030	1,717	€ 1,030	€ 0,826	1,967	€ 0,826
9	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€ 0,516	0,861	€ 0,517	€ 0,413	0,983	€ 0,413
10	Occupazioni realizzate in occasioni manifestazioni politiche, culturali o sportive	€ 0,207	0,344	€ 0,206	€ 0,165	0,393	€ 0,165
	Ferma restando l'applicazione di esenzioni riduzioni e/o maggiorazioni previste dal vigente regolamento com.le per la disciplina del Canone unico patrimoniale.						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

OCCUPAZIONE MERCATI - CANONE MERCATALE	
	allegato B) delibera n..... /GM del 30.4.21
COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA - Provincia di Cuneo	
TARIFFA STANDARD ANNUALE	30,00 €
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA CAT. 1^	0,42 €
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA CAT. 2^	0,60 €
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI MULTIPLICATORI PER TIPO DI
Occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (<u>spuntisti</u>) per ogni metro quadrato e per giorno- TABELLA MERCEOLOGICA ALIMENTARE	0,66
Occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno. TABELLA MERCEOLOGICA NON ALIMENTARE	0,66
Occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare- TABELLA MERCEOLOGICA ALIMENTARE	0,33
Occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare - TABELLA MERCEOLOGICA NON ALIMENTARE	0,33
L'importo del canone dovuto è ridotto del 40% sia per i titolari di posto fisso che per gli spuntisti	
Ferma restando l'applicazione di esenzioni, riduzioni e/o maggiorazioni come previste dal vigente regolamento com.le per la disciplina del Canone unico patrimoniale.	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Titolo III – Entrate Patrimoniali da Servizi Tecnici:

DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI DI NATURA URBANISTICA		
DESCRIZIONE	IMPORTI	
Certificati di destinazione urbanistica CDU		€ 40,00
Certificati urbanistici		€ 50,00
ricadenti in più aree urbanistiche	OLTRE I 5 MAPP.	+ € 25,00
dichiarazione non altrove classificabili		€ 25,00
Certificati di idoneità alloggiativa		€ 30,00
Autorizzazione paesaggistica		€ 100,00
Autorizzazioni per lottizzazioni aree e PEC		€ 400,00
Piano di Recupero di iniziativa privata		€ 50,00
Segnalazione Certificato di Agibilità (SCA)		€ 50,00
Accesso agli atti oltre eventuale costo copie		€ 25,00/ora tariffa minima 1 ora
Certificazioni e copie conformi con richiesta di urgenza con consegna entro il 4° giorno successivo alla richiesta, di cui ai punti precedenti		misura doppia
TITOLI EDILIZI		
Deposito comunicazioni di attività di edilizia libera		€ 40,00
Deposito comunicazioni di attività di edilizia libera asseverata		€ 50,00
SCIA non ricadenti nelle casistiche sotto indicate (con esclusione di quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche)		€ 100,00
Provvedimenti edilizi relativi a: insegne e cartelli pubblicitari		€ 100,00
Permessi di costruire o SCIA per opere cimiteriali, muri di sostegno, recinzioni e pertinenze di abitazioni civili e rurali		€ 100,00
Permessi di costruire o SCIA per ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo senza aumento della volumetria (o con ampliamento inferiore al 20% di edifici unifamiliari) di fabbricati di abitazione civile e rurale (esclusi gli interventi con ampliamento superiore al 20% dove i parametri sono come per nuove costruzioni)		€ 200,00
Autorizzazioni in genere (occupazione suolo pubblico, taglio strade, ecc.)		€ 50,00
Autorizzazioni L.R. n. 45/89 (svincolo idrogeologico)		€ 80,00
Autorizzazione alla coltivazione di cave e torbiere		€ 500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Permessi di costruire o S.C.I.A. per nuove costruzioni di civile abitazione		
	da 0 a 1000 mc.	€ 100,00
	da 1001 a 5000 mc.	€ 150,00
	oltre 5000 mc.	€ 250,00
Permessi di costruire per nuove costruzioni di abitazione rurale		
	fino a mc. 500	€ 400,00
	da mc. 500 a mc. 1000	€ 450,00
	oltre mc. 1000	€ 500,00
Permessi di costruire a destinazione agricola - strutture aziendali	per nuova costruzione, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo	
	da 0 a 500 mq.	€ 270,00
	da 501 a 1000 mq.	€ 450,00
	oltre 1000 mq.	€ 500,00
Permessi di costruire o S.C.I.A. per impianti delle strutture per attività artigianali, industriali e magazzini o strutture civili non adibite a residenza	per nuova costruzione, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo	
	da 0 a 500 mq.	€ 150,00
	da 501 a 1000 mq.	€ 250,00
	oltre 1000 mq.	€ 450,00
Permessi di costruire o S.C.I.A. per impianti delle strutture per attività commerciali, uffici, direzionale, turistico	per nuova costruzione, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo	
	da 0 a 500 mq.	€ 150,00
	da 501 a 1000 mq.	€ 250,00
	oltre 1000 mq.	€ 450,00
Variante in corso d'opera		50% della tariffa prevista nelle rispettive casistiche delle nuove costruzioni
SANATORIE dei titoli edilizi sopra citati		misura doppia
Permessi di Costruire per completamento		€ 100,00
Deposito calcoli cemento armato, collaudi e varianti		€ 30,00
Deposito frazionamenti		€ 10,00
Volturazione Permessi di Costruire		€ 100,00
Proroga termini Permessi di Costruire		€ 100,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Provvedimento unico conclusivo Suap		€ 100,00
Concessioni per costruzione piscine		€ 300,00
Richiesta parere CLP		€ 20,00
Richiesta osservazioni al PRG		€ 10,00

Titolo III – Entrate Patrimoniali da Servizi Demografici

Costo rilascio Carta d'identità elettronica €.22,20 (di cui €. 16,79 da versare al Ministero) Diritto Fisso per accordi di separazione consensuale €.16,00 .

Titolo III – Entrate Patrimoniali da Servizi non essenziali resi dagli uffici

TARIFFE UFFICIO DI STATO CIVILE - ANAGRAFE	
Celebrazione di matrimonio e unione civile di residenti dal lunedì al venerdì negli orari di cui all'art. 6 del disciplinare	€ 50,00
Celebrazione di matrimonio e unione civile di non residenti dal lunedì al venerdì negli orari di cui all'art. 6 del disciplinare	€ 150,00
Celebrazione di matrimonio e unione civile di residenti in orario infrasettimanale diverso, in orario da concordare, nonché il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00	€ 200,00
Celebrazione di matrimonio e unione civile di residenti in orario infrasettimanale diverso, in orario da concordare, nonché il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00	€ 300,00
Carta d'identità	€ 5,41

Titolo III – Entrate Patrimoniali da servizio trasporto alunni

Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado

	<i>TARIFFE</i> <i>Anno scolastico 2022/2023</i> <i>Scadenza 30.06.2023</i>
Tariffa 1° figlio	€ 200,00
Tariffa 2° figlio	€ 150,00
Tariffa dal 3° figlio	€ 100,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Riduzioni su presentazione del reddito Isee

	<i>TARIFFE</i> <i>Anno scolastico 2022/2023</i> <i>Scadenza 30.06.2023</i>
ISEE da 0 a 2.000 euro	ESENTE
ISEE da 2.001 a 6.000 euro	€ 70,00 per ogni utente

Tutti gli importi sono comprensivi di Iva

Titolo III – Entrate Patrimoniali da Servizi a domanda individuale

TARIFFE PESO PUBBLICO	
Gettone peso	€ 2,00 (Iva compresa)

TARIFFA REFEZIONE

Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado

€ 5,04 IVA compresa a pasto

Titolo III e Titolo IV - Entrate da concessioni cimiteriali

<i>CONCESSIONI - TIPOLOGIA</i>	<i>DURATA CONCESSIONE</i>	<i>PRECISAZIONI</i>	<i>TARIFFA in EURO per residenti</i>	<i>TARIFFA in EURO per CONCESSIONARIO non residente</i>
Concessione di loculi comunali a tumulazione individuale	50 anni	1 [^] fila da terra del colombario	2.100,00	2.500,00
Concessione di loculi comunali a tumulazione individuale	50 anni	2 [^] - 3 [^] fila da terra del colombario	2.300,00	2.760,00
Concessione di loculi comunali a tumulazione individuale	50 anni	4 [^] - 5 [^] fila da terra del colombario	1.900,00	2.280,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Concessione di loculi comunali a tumulazione individuale a favore di cittadini che in vita erano sacerdoti o persone appartenenti a congregazioni religiose	50 anni	Ultima fila da terra del colombario	950,00	1.140,00
Rinnovo concessione loculi 35.li in scadenza	15 anni	Unica tariffa	1.000,00	1.200,00
Concessione o rinnovo concessione di ossari o urne cinerarie comunali a tumulazione individuale	50 anni	Unica tariffa	650,00	780,00
Concessione aree per edicole funerarie	99 anni	Identificate nell'ampliamento del cimitero comunale.	10.000,00	12.000,00
Concessione tomba di famiglia edificata dal comune	99 anni	Identificate nell'ampliamento del cimitero comunale, comprensive di 8 loculi e 9 ossari cadauna.	29.000,00 (nell'ampliamento cimitero comunale)	34.800,00 (nell'ampliamento cimitero comunale)
Deposito in loculi provvisori o rinnovo dello stesso (art. 41 regolamento polizia cimiteriale)	18 mesi (rinnovo periodo 12 mesi)	Compatibilmente con le prescrizioni del citato art. 41. Non si applica tariffa per tumulazione provvisoria in tomba di famiglia (comma 5 art. 41).	170,00 (inteso per ogni periodo autorizzato)	204,00 (inteso per ogni periodo autorizzato)
Tumulazione provvisoria in tomba/ sepolture private nei "casi assoluta eccezionalità", art. 46 commi 4 e 5, regolamento polizia cimiteriale	Periodo transitorio stabilito dalla Giunta Municipale con proprio provvedimento	Compatibilmente con le prescrizioni del citato art. 46.	170,00 ogni anno o frazione di questo	204,00 ogni anno o frazione di questo
Collocazione (in loculo già occupato da feretro) di urna cineraria o cassetta ossario (art. 30) appartenenti a salme indicate art. 46 c. 1 e 2, regolamento polizia cimiteriale)	Entro il periodo di validità della concessione	Compatibilmente con le prescrizioni degli artt. 30 e 46 del regolamento cimiteriale.	350,00	420,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Tumulazione in tomba/sepulture private di salme delle persone indicate all'art. 46 comma 2 (particolari benemerenze/convivenza), regolamento polizia cimiteriale	Entro il periodo di validità della concessione	Compatibilmente con le prescrizioni del citato art. 46.	1.000,00	1.200,00
Tumulazione in tomba/sepulture private di salme delle persone indicate all'art. 46 comma 2 (particolari benemerenze/convivenza), regolamento polizia cimiteriale- Se trattasi di sacerdote o persone appartenenti a congregazioni religiose.	Entro il periodo di validità della concessione	Compatibilmente con le prescrizioni del citato art. 46.	500,00	600,00
Tumulazione in tomba /sepulture private di resti/ceneri di salme indicate all'art. 46 comma 2 (particolari benemerenze), regolamento polizia cimiteriale	Entro il periodo di validità della concessione	Compatibilmente con le prescrizioni del citato art. 46.	350,00	420,00

Utilizzo nel bilancio dei proventi da concessioni cimiteriali

Nella parte corrente dell'Entrata vengono previsti nel Bilancio 2023/2025 euro 12.000,00 quali proventi da concessioni di loculi/cellette cimiteriali di durata cinquantennale, derivanti da rinnovi di concessioni in essere, mentre non si prevedono proventi da concessione di aree cimiteriali nelle entrate in conto capitale.

Titolo III – Proventi diversi

Tra i proventi diversi sono previsti gli incentivi e i proventi da scambio sul posto degli impianti fotovoltaici e il rimborso delle rate dei mutui del servizio idrico integrato assunti in capo al gestore.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Titolo IV – Entrate da proventi da permessi di costruire

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati secondo le tabelle ivi inserite.

NOTA: il volume ai fini degli oneri di urbanizzazione viene conteggiato con riferimento ai disposti del Regolamento edilizio vigente		€/mc.			
		primaria	secondaria	totale	
RESIDENZIALE					
ZONA "A" CENTRO STORICO VILLA - NUCLEO STORICO BORGIO					
a)	aree in tessuti edilizio esistente soggetto ad operazioi di conservazione riesame e ristrutturazione				
	1)	interna al centro storico limitate soltanto al solo restauro conservativo	2,57	1,58	4,15
	2)	interne al centro storico non limitato soltanto al solo restauro	4,11	2,52	6,63
	3)	esterne al centro storico limitate al solo restauro ecc.....	2,57	1,58	4,15
	4)	esterne al centro storico in interventi non limitati al solo restauro ecc.....	4,11	2,52	6,63
ZONA "C"					
a)	AREE DI COMPLETAMENTO				
	indice fondiario netto	< 1 mc/mq	5,14	3,15	8,29
		> 1 mc/mq < 2 mc/mq	4,11	2,52	6,63
b)	AREE DI ESPANSIONE				
	indice territoriale	< 1 mc/mq	7,71	3,15	10,86
		> 1 mc/mq < 1,5 mc/mq	5,14	3,15	8,29
		> 1,5 mc/mq	7,71	3,15	10,86
DESTINAZIONI RURALI SPECIALI					
	per gli interventi che non rientrano negli esoneri previsti dall'art.9 della Legge 28.01.1977 n.10		5,14	3,15	8,29
NOTA: la Superficie da considerare è quella S.U.L. conteggiata con riferimento ai disposti del Regolamento edilizio vigente compresa la Sup. coperta utilizzata per le lavorazioni			€/mq.		
INSEDIAMENTI TURISTICI E TIPOLOGIE DI IMPRESA TURISTICA E DI TEMPO LIBERO DI CUI ALLA L.R. 18/99					
a)	ristrutturazione in tutte le aree disciplinate dallo S.U.		5,14	3,15	8,29
b)	nuovi interventi in tutte le aree disciplinate dallo S.U.		6,17	3,78	9,95
ATTIVITA' COMMERCIALI					
NUOVI interve nti	Superficie netta < 200 mq.		20,57	3,15	23,72
	Superficie netta >200 mq e < 2000 mq.		24,69	3,15	27,84

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

	Superficie netta > 2000 mq.	30,86	3,15	34,01	
Ristrutturazione	Superficie netta < 200 mq.	10,29	1,57	11,86	
	Superficie netta >200 mq e < 2000 mq.	12,35	1,57	13,92	
	Superficie netta > 2000 mq.	15,43	1,57	17,00	
ATTIVITA' DIREZIONALI					
a)	ristrutturazione in tutte le aree disciplinate dallo S.U.	15,43	1,57	17,00	
b)	nuovi interventi in tutte le aree disciplinate dallo S.U.	30,86	3,15	34,01	
NOTA: Tutti gli uffici, seppur di modeste dimensioni sono da considerarsi direzionali					
ATTIVITA' PRODUTTIVE					
	Gli importi delle attività produttive di seguito riportati dovranno essere ulteriormente moltiplicati per il parametro delle zone di intervento	Zona intervento	Parametro		
		Zone industriale di riordino	0,80		
		Zone industriale di nuovo impianto attrezzato	1,00		
		Impianti artigianali in tessuto edilizio esistente	0,80		
		Zone artigianale di riordino	0,80		
		Zone artigianale di nuovo impianto	1,00		
a)	Classe A: densità inferiore a 150 mq./add.				
	1) densità < 40 mq/add				
	1.1 ind. Trasformazione materie prime	Add. < 50	7,22	1,34	8,56
		Add.. >50 < 200	7,22	1,34	8,56
		Add. >200 < 1000	7,22	1,49	8,71
		Add. > 1000	7,22	1,49	8,71
	1.2 ind. Trasformazioni meccaniche	Add. < 50	6,02	0,87	6,89
		Add.. >50 < 200	6,02	0,99	7,01
		Add. >200 < 1000	6,02	1,12	7,14
		Add. > 1000	6,02	1,24	7,26
	1.3 ind. Trasformazione meccaniche di precisione	Add. < 50	5,41	0,78	6,19
		Add.. >50 < 200	5,41	0,9	6,31
		Add. >200 < 1000	5,41	1,01	6,42
		Add. > 1000	5,41	1,12	6,53

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

2) densità > 40 mq/add < 70 mq/add				
2.1 ind. Trasformazione materie prime	Add. < 50	4,82	0,99	5,81
	Add.. >50 < 200	4,82	0,99	5,81
	Add. >200 < 1000	4,82	0,99	5,81
	Add. > 1000	4,82	0,99	5,81
2.2 ind. Trasformazione manifatturiere varie	Add. < 50	4,21	0,61	4,82
	Add.. >50 < 200	4,21	0,7	4,91
	Add. >200 < 1000	4,21	0,78	4,99
	Add. > 1000	4,21	0,87	5,08
3) densità > 70 mq/add < 150 mq/add				
3.1 ind. Trasformazione materie prime	Add. < 50	3,61	0,75	4,36
	Add.. >50 < 200	3,61	0,75	4,36
	Add. >200 < 1000	3,61	0,75	4,36
	Add. > 1000	3,61	0,75	4,36
3.2 ind. Trasformazione manifatturiere varie	Add. < 50	3,01	0,43	3,44
	Add.. >50 < 200	3,01	0,5	3,51
	Add. >200 < 1000	3,01	0,56	3,57
	Add. > 1000	3,01	0,62	3,63
b)	Classe B: densità superiore a 150 mq./add.			
1.1 ind. Trasformazione materie prime	Add. < 50	1,53	0,31	1,84
	Add.. >50 < 200	1,53	0,31	1,84
	Add. >200 < 1000	1,53	0,31	1,84
	Add. > 1000	1,53	0,31	1,84
1.2 ind. Trasformazione manifatturiere varie	Add. < 50	1,53	0,31	1,84
	Add.. >50 < 200	1,53	0,31	1,84
	Add. >200 < 1000	1,53	0,31	1,84
	Add. > 1000	1,53	0,31	1,84
COSTO DI COSTRUZIONE PROPOSTO DALLA REGIONE (Tariffa anno 2023)			€	478,10

Utilizzo dei proventi da permessi di costruire

La previsione di entrata dei Proventi da Permessi di costruire è pari a €30.000,00, ed è in linea con il trend degli ultimi anni, tenuto conto del prolungamento al 2022 delle agevolazioni fiscali (bonus) spettanti a fronte della realizzazione di interventi di riqualificazione immobiliare.

Nelle previsioni del triennio 2023/2025 è previsto l'intero utilizzo delle entrate da titoli abilitativi a finanziamento di spese d'investimento nel rispetto dell'art.1, comma 460 della legge 232/2016 e ss. mm. e ii. - realizzazione e manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria - quali la manutenzione straordinaria di edifici e della viabilità interna.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà prestare particolare attenzione ai bandi pubblicati da enti pubblici e privati, ivi compresi l'utilizzazione degli spazi finanziari disponibili. Scarsi margini sono individuabili nell'alienazione di beni comunali. Si prevede un non incremento delle entrate derivanti dall'attività edilizia. Si porrà particolare attenzione agli investimenti derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

Al titolo IV dell'Entrata viene previsto il contributo in c/capitale assegnato dallo Stato per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dei commi da 29 a 37, art.1 della Legge 160/2019 pari a 50.000,00 per gli anni dal 2023 al 2024, linea d'intervento confluita all'interno dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - Intervento 2.2.

E' stato previsto l'importo di €. 999.900,00 per messa in sicurezza edifici e territorio ai sensi dei commi da 139 a 148 della legge 145/2018. L'Ente (comune con popolazione fino a 5.000 abitanti) ha richiesto, la concessione di risorse finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e territorio (limite di 1 milione di euro).

E' stato riproposto il Contributo Regione per l'importo di €. 325.607,98 per la riqualificazione del Centro Storico attraverso il progetto: "I Paesaggi botanici - Viaggio nella Botanica con Carlo Bertero a Santa Vittoria d'Alba - 1 lotto" – seguendo il cronoprogramma della Regione Piemonte.

Viene altresì previsto un contributo per messa in sicurezza delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano ai sensi dell'art 1 commi 407 e seguenti della Legge 234/2021 pari a € 5.000,00 per l'anno 2023, assegnati con Decreto del Ministero dell'Interno del 14.01.2022.

Sono stati inoltre richiesti nel corso del 2022 **contributi PNRR per la digitalizzazione delle PA**. In particolare sono state presentate candidature ai seguenti bandi:

- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 - € 77.897,00; CUP E31C22002280006 -
- Avviso Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni Settembre 2022 - € 28.902,00; CUP E31F22004060006 -
- Avviso M1C1 - Investimento 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali Comuni Settembre 2022 - € 23.147,00; CUP E31F22003410006 -

Si tratta di contributi erogati secondo il sistema "lump sum", ovvero l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione puntuale della spesa tramite il sistema Regis.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nell'annualità 2023 è riproposto il mutuo di €. 339.392,02 stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti sottoscritto in data 16.12.2022 per la riqualificazione del Centro Storico attraverso il progetto: "I Paesaggi botanici - Viaggio nella Botanica con Carlo Bertero a Santa Vittoria d'Alba - 1 lotto – in quanto l'avvio dell'opera è prevista nel primo semestre del 2023 e seguendo anche il cronoprogramma della Regione Piemonte che ha finanziato parte del progetto.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenimento dei servizi in costanza di spesa e ponendo particolare attenzione al ricorso per l'approvvigionamento delle risorse elettriche e del riscaldamento mettendo in atto quelle azioni di sensibilizzazione al risparmio energetico in modo tale da garantire la continuità dei servizi essenziali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività garantendoli nei limiti attuali e con il personale disponibile.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del D. Lgs 267/2000 dispone che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli enti sono pertanto tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della medesima spesa".

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, prevede l'obbligo di adozione di un piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione. Detti orientamenti sono stati diffusi con apposita circolare del suddetto Ministero in data 08/05/2018, finalizzata a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Superato pertanto il tradizionale concetto di dotazione organica, attraverso la programmazione del fabbisogno triennale del personale, l'Ente procede annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale ed il piano adottato diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento delle risorse umane

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

necessarie al perseguimento degli obiettivi prefissati dall'ente, seppure nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore.

Il decreto crescita n. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e limiti al trattamento accessorio del personale.

La nuova disciplina ha rimandato ad un decreto ministeriale attuativo, previa intesa in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali avvenuta il 30 gennaio u.s. Il 17 marzo 2020 è stato quindi emanato da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica il DPCM ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni." entrato in vigore il 20 aprile 2020.

Le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

Il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Atteso che si è proceduto alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

Visto il seguente prospetto delle spese di personale e media delle entrate correnti, calcolate ai sensi del DM. 17/03/2020:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA				
SPAZI ASSUNZIONALI DM 17/03/2020 CON I DATI DELLA SPESA DI PERSONALE DEL RENDICONTO 2021				
spazi assunzionali per piano triennale del personale 2023/2025				
FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA		
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	2.886	c		
resti assunzionali 2015/2019	0,00			
spesa di personale rendiconto 2021	430.315,71			
TRASFERIMENTO AL COMUNE CAPO-CONVENZIONE	2021			
spesa per convenzioni di segreteria	18.433,18			
rimborsi al Comune di Santa Vittoria d'Alba (capo-convenzione)	2018	2019		
convenzioni di segreteria	77.539,08	47.592,70		
	SPESA DI PERSONALE 2021 AL NETTO DELL'IRAP (comprensiva della spesa relativa alla convenzione di segreteria)		448.748,89	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2019		1.658.005,39	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2020		1.858.019,65	1.746.732,32
	ENTRATE RENDICONTO 2021		1.724.171,93	
	FCDE PREVISIONE 2021		20.301,80	
	ENTRATE NETTO FCDE		1.726.430,52	
CALCOLO % ENTE			25,99%	
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%
DETERMINAZIONE DEL MASSIMO TEORICO DI SPESA DA DESTINARE AD ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
MASSIMA SPESA POSSIBILE DA NON SUPERARE DETERMINAZIONE DEL VALORE TABELLA 1 (DM 17.03.2020)	ENTRATE NETTO FCDE	SOGLIA TABELLA 1		476.494,82
	1.726.430,52	27,60%		
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)		27.745,93		27,60%
spesa di personale 2018 al netto dei rimborsi degli altri Enti per convenzione di segreteria (al netto dell'IRAP)		537.572,86		
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2 verifica resti assunzionali		29,00%	Tabella 2	ANNO 2023
			0-999	34,00%
			1000-1999	34,00%
			2000-2999	29,00%
	incremento massimo teorico	27.745,93	3000-4999	27,00%
	incremento entro limite Tabella 2	155.896,13	5000-9999	25,00%
	resti assunzionali	0,00	10000-59999	21,00%
			60000-249999	15,00%
		250000-1499999	9,00%	
		1500000>	4,50%	
aumento spesa di personale 2018 in base a tabella 2	spesa di personale 2018	spesa di personale aggiuntiva	totale spesa complessiva	superiore a massima spesa possibile
	537.572,86	155.896,13	693.468,99	
INCREMENTO SPESA DI PERSONALE PER NUOVE ASSUNZIONI anno 2023	incremento massimo teorico o limite % Tabella 2 o resti assunzionali	27.745,93		
Verifica rispetto limiti spazi assunzionali sul Bilancio di previsione 2023/2025				
Comune di Santa Vittoria D'Alba 2023				
SPESA DI PERSONALE PREVISIONE	488.884,01 €	489.884,01 €	486.884,01 €	
ENTRATE PREVISIONE	1.820.744,10 €	1.792.582,10 €	1.781.796,00 €	
FCDE PREVISIONE	17.063,90 €	17.063,90 €	17.063,90 €	
ENTRATE NETTO FCDE	1.803.680,20 €	1.775.518,20 €	1.764.732,10 €	
PERCENTUALE	27,10%	27,59%	27,59%	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Verificato che, per questo Comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Spese di personale 2021:	€. 448.748,89
<hr/>	
	= 25,99%
Media entrate netto FCDE:	€.1.726.430,52

Considerato che il citato DM stabilisce che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, i Comuni sono suddivisi in fasce demografiche ed il Comune di Santa Vittoria d'Alba si trova nella fascia demografica tra 2.000 e 2.999 abitanti;

Dato atto che in questo ente il rapporto tra spese di personale e media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2019, 2020, 2021 e al netto del FCDE stanziato sul bilancio 2021 è pari al 25,99% e che il valore soglia per i Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti è 27,60%;

Dato atto che ai Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato;

Verificato che le regole per gli enti virtuosi sono le seguenti:

- Spazi finanziari di assunzione determinati traducendo in valore finanziario lo scostamento tra % dell'ente e % di riferimento della soglia più bassa (Tabella 1);
- Contestuale rispetto della ulteriore soglia di incremento progressivo della spesa rispetto all'anno 2018 (Tabella 2) con eventuale possibilità dei resti;
- Deroga, per le assunzioni a tempo indeterminato "da decreto", al limite di spesa ex art.1, comma 557 o 562, della legge 296/2006;

Dato atto che per questo ente la percentuale che individua il valore soglia è il **27,60%** e, pertanto, questo ente si colloca al di sotto del valore soglia con la conseguenza che può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 per ciascuna fascia demografica, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Rilevato pertanto che il Comune di Santa Vittoria d'Alba dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari ad €. 27.745,93, fino al raggiungimento del primo valore soglia, come da conteggi di cui al precedente prospetto ;

Considerato altresì che questo Ente può assumere personale in più negli spazi "nuovi" creati dal DM, ma eventuali cessazioni di personale in corso d'anno, poiché generano un risparmio nella spesa di personale e in particolare uno spazio rispetto al margine potenziale di assunzione, possono essere sostituite purché non si superi la spesa "limite". Tutto ciò a prescindere dalla modalità di cessazione e assunzione (mobilità, concorso, pensionamento, dimissioni etc.). Non si tratta in questo caso, infatti, di nuove assunzioni a tempo indeterminato (ovvero di un incremento della dotazione organica) che potrebbero essere effettuate solo negli spazi assunzionali ulteriori dati dal DM, ma di semplice sostituzione di altra unità cessata, in invarianza della spesa;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Tenuto conto delle assunzioni già preventivate nella programmazione triennale del fabbisogno personale 2022/2024, approvata con D.G.C. n. 49 in data 15/06/2022, riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi di performance che l'ente si è prefisso per tali annualità e secondo le necessità di personale da utilizzare per adempiere i servizi istituzionali dell'Ente;

Ritenuto di confermare l'assunzione programmata per l'anno 2022 e non ancora conclusa, con cui si prevedeva l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo professionale di "Tecnico specializzato e conduttore macchine complesse", Cat. "B3", a tempo pieno ed indeterminato da destinare al servizio/settore Tecnico, in invarianza di spesa di personale storica e non di personale in più negli spazi "nuovi" creati dal DM;

Per una più esaustiva illustrazione si elenca il sotto riportato programma triennale del personale 2023/2025:

<u>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2023</u>				
<u>RECLUTAMENTO ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>				
cat.	profilo professionale	n. posti	destinazione	modalità assunzionali
B3	Tecnico specializzato e conduttore macchine complesse	1 tempo pieno	Area: Settore TECNICO	concorso pubblico (procedure già in corso)
<u>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2024</u>				
<u>RECLUTAMENTO ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>				
cat.	profilo professionale	n. posti	destinazione	modalità assunzionali
non si prevedono assunzioni				
<u>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2025</u>				
<u>RECLUTAMENTO ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>				
cat.	profilo professionale	n. posti	destinazione	modalità assunzionali
non si prevedono assunzioni				

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Vista la nuova dotazione organica dell'ente, costituita dal numero dei dipendenti in servizio aumentata dei posti relativi alle eventuali succitate nuove assunzioni sopra riportate, come segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA - DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE E SERVIZI	CAT	N. POSTI	occupati	vacanti	PROFILO PROFESSIONALE
SETTORE AMMINISTRATIVO FUNZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE Gestione finanziaria contabile e controllo	D	1	1	-	Specialista in attività amministrative e contabili – Responsabile del servizio
Servizio tributi ed entrate tributarie ed extra tributarie – servizi cimiteriali – servizio agricoltura	C	1	1	-	Istruttore amministrativo
SETTORE TECNICO FUNZIONE EDILIZIA- URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI Servizi manutenzione gestione e conservazione del patrimonio comunale e tutela ambiente	D B3	1 1	1 -	- 1	Specialista in attività tecniche progettuali – Responsabile del servizio Tecnico specializzato e conduttore macchine complesse
Servizio edilizia urbanistica SUAP	D	1	1	-	Specialista in attività tecniche e progettuali – Responsabile del servizio
SETTORE FUNZIONI GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI E SERVIZI SOCIALI Servizi scolastici e sociali	D	1	1	-	Specialista in attività amministrative – Responsabile del servizio
Servizi sociali in convenzione tra Comuni	D C	1 1	1 1 (part-time)	- -	Assistente Sociale Educatore Professionale
SETTORE FUNZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, STATO CIVILE, ELETTORALI E STATISTICI Servizi demografici, stato civile, elettorali e statistici Protocollo e archivio	D	1	1	-	Specialista in attività amministrative –
SETTORE FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE Servizi polizia municipale e polizia amministrativa locale – Commercio – Protezione Civile	C	1	1	-	Agente di polizia locale
TOTALE		10	9	1	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Visto l'art. 9, comma 28, del D.lg. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., in materia di lavoro flessibile, il quale ha previsto, per gli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006, dall'anno 2011, di contenere la propria spesa per assunzioni con contratti a tempo determinato, di somministrazione, di formazione e lavoro, di collaborazione e, in generale, di forme flessibili di lavoro, al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Ritenuto pertanto, nel rispetto del tetto massimo di spesa, nonché di quello potenziale massimo, compatibilmente con le disposizioni legislative e/o contrattuali in materia, di ricorrere all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibili per sostituire eventuale personale dimissionario e per rispondere ad esigenze necessarie ed indispensabili;

Considerato inoltre, che ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 gli Enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

Rilevato a tal fine che la spesa di personale in sede previsionale per il triennio 2023/20225 si mantiene nel rispetto del suddetto limite;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 si attesta la mancanza di personale in soprannumero od in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;

L'attuazione del piano assunzionale 2023/2025 consente il rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, sia per quanto riguarda il limite della spesa complessiva rappresentata dalla spesa media del triennio 2011-2013, sia per il tetto complessivo della spesa per lavoro flessibile, che dei limiti derivanti dalle cessazioni, nonché il rispetto del pareggio di Bilancio e dei limiti imposti dal D.M. del 17/03/2020.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il combinato disposto dell'art. 21 D.Lgs 50/2016, come modificato da D.Lgs 56/2017 e dell'art. 6 DM Infrastrutture 14/2018 impone agli enti locali di adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al DM 14/2018.

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Si riportano di seguito le schede del programma (gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

***ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Santa Vittoria D'Alba***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale (MIGLIAIA DI €.)
	Primo anno (MIGLIAIA DI €.)	Secondo anno (MIGLIAIA DI €.)	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	95	0	95
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0
stanziamenti di bilancio	256	160	416
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0
altro	0	0	0
totale	0	0	0

I referenti del programma
(AGUZZI Geom. Corrado/Dallorto Emma)

Note

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE**

Comune di Santa Vittoria D'Alba
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Categorie CUP (2)	Acquisto o ricomprato nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	C.P.V. (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile e del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione	
																				Importo					Tipologia
00428090047202300001	00428090047	2023	2023		no	no	Piemonte	Forniture		Fornitura energia elettrica	1	Aguzzi Corrado	12 mesi	no	110			110				S.C.R.	no		
00428090047202300002	00428090047	2023	2023		no	no	Piemonte	Forniture		Fornitura gas	1	Aguzzi Corrado	12 mesi	no	61			61				S.C.R.	no		
00428090047202200003	00428090047	2022	2022		no	no	Piemonte	Servizio		Manutenzione verde pubblico	1	Aguzzi Corrado	24 mesi	no	29	29		58				C.U.C.	no		
00428090047202200004	00428090047	2022	2022		no	no	Piemonte	Servizio		Spazzamento strade aree pubbliche	1	Aguzzi Corrado	24 mesi	no	21	21		42			0000159145		no		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

004280900 472023000 05	0042809 0047	2023	2023		no	no	Piemo nte	Serv izio		Progettazi one scuola	1	Aguzzi Corrado	12 (mes i)	no	95	0		95			000015 9145	no				
004280900 472023000 06	0042809 0047	2023	2023		no	no	Piemo nte	Serv izio		Refezione Scolastica	1	Dallorto Emma	48 (mes i)	no	35	70	70	175				C.U.C	no			
004280900 472024000 07	0042809 0047	2024	2024		no	no	Piemo nte	Serv izio		Trasporto scolastico	1	Dallorto Emma	48 mesi	no	0	40	40	80				C.U.C	no			
															351 (12)	160 (12)	110 (12)	621 (12)	0							

I referenti del programma
(Aguzzi Geom. Corrado/Dallorto Emma)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
<i>Responsabile del procedimento</i>	GZZCRD74B19F351G DLLMME65H62A124L		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno 2023</i>	<i>anno 2024</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	95	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0
stanziamenti di bilancio	256	160	110
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0
Altra tipologia	0	0	0

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(Ai sensi art. 21 del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza dei fabbricati e delle infrastrutture comunali, in coerenza con le risorse disponibili ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. E' intenzione dell'Amministrazione puntare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) come già indicato nelle premesse e l'elaborazione delle proposte progettuali da parte del Comune è in evoluzione, contestualmente alla pubblicazione in itinere dei Bandi PNRR, in linea di coerenza con i tre assi strategici PNRR (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusion sociale) condivisi alivello europeo.

E' intenzione dell'Amministrazione, nel corso del mandato elettorale e nell'arco temporale della programmazione triennale 2023/2025, dare corso alle seguenti opere:

- Lavori di miglioramento sismico/strutturale e riqualificazione sede municipale - con una stima di €. 1.229.292,00;
- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Via Della Castagna - con una stima di €. 999.900,00;
- Lavori di messa in sicurezza strade urbane ed extra-urbane 2 lotto - con una stima di €. 560.000,00;
- Lavori di riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico Palestra Comunale - 2° lotto - con una stima di €. 350.000,00;
- Rifunionalizzazione di Piazza Europa €. 298.458,00
- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico lungo il Rio Genta - con una stima di €.1.470.000,00;
- Riqualificazione sismica, architettonica ed energetica della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cinzano - 2° lotto - con una stima di €. 1.530000,00;
- Riqualificazione ex-casa parrocchiale con destinazione Asilo Nido prosecuzione dei lavori con previsione nel 2023 di € 48.000 e di €. 100.50000 nel 2024.
- Lavori messa in sicurezza dei marciapiedi fr.Cinzano – con una stima di €. 150.000,00;
- Riqualificazione campo sportivo Borgo e aree adiacenti €. 420.000,00 attraverso il Bando “Sport e Periferie” CUP E13I22000240005;
- Riqualificazione del Centro Storico - 2° lotto - con una stima di €. 1.600.000,00;

Ed inoltre ipotizzare le seguenti opere:

- ✓ Opera infrastrutturale a servizio del collegamento delle due sponde del fiume Tanaro con un ponte che permetterà di raggiungere il futuro casello autostradale ed il nuovo ospedale Alba-Bra;
- ✓ Realizzazione di una nuova casa di riposo per anziani.

Relativamente alle opere non ancora finanziate, qualora venissero assegnate le risorse come da importo stimato in fase di candidatura sulle varie linee di finanziamento si provvederà ad iscrivere

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

le stesse nel piano triennale delle opere pubbliche, nel piano biennale degli acquisti di servizi e forniture e nel Bilancio di Previsione 2023-2025 attraverso apposite variazioni di Bilancio.

Attualmente vengono redatte esclusivamente le schede della programmazione degli acquisti di servizi e forniture indispensabili e certi nel biennio 2023/2024, come sopra riportate.

Ai soli fini descrittivi vengono riepilogate le opere nel seguente prospetto:

ELENCO OO.PP ANNO 2023

N.	Importo dell'opera	Descrizione dell'opera
1	€.999.900,00	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in Via Della Castagna
2	€. 665.000,00	Riqualificazione del Centro storico 1^lotto
Complessivi	€.1.664.900 ,00	

ELENCO OO.PP. ANNO 2024

N.	Importo dell'opera	Descrizione dell'opera
1	€. 1.229.292,00	Lavori miglioramento sismico/ strutturale e riqualificazione palazzo comunale
2	€. 560.000,00	Lavori messa in sicurezza strade urbane ed extra-urbane 2 lotto
3	€. 100.500,00	Completamento lavori Nuovo Asilo Nido
4	€. 420.000,00	Lavori di riqualif. Campo sportivo Borgo
Complessivi	€. 2.309.792,00	

ELENCO OO.PP ANNO 2025

N.	Importo dell'opera	Descrizione dell'opera
1		
Complessivi	€	

Si riportano di seguito gli interventi che attualmente rientrano nella rendicontazione P.N.R.R.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare ⁽¹⁾	Supporto tecnico-organizzativo funzionale dj ⁽²⁾	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
E15F22001230001	Interventi attivati		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/12/2023	€ 50.000,00	Esecuzione
E11B2100228001	Interventi attivati		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/12/2022	€ 100.000,00	Conclusione
E13D22000220001	Interventi da attivare		M4. Istruzione e Ricerca	M4.C1 Potenziamento offerta servizi istruzione dagli asili nido all'università	M4.C1.I1 – 1 Piano asili nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	30/06/2026	€ 300.000,00	Da avviare
E14H22001140006	Interventi da attivare		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31/12/2024	€ 50.000,00	Da avviare
E14H22001150006	Interventi da attivare		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31/12/2025	€ 50.000,00	Da avviare

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora

conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Sono in fase di conclusione:

Lavori di efficientamento e riqualificazione impianti di I.P. completamento

Sono in fase di avvio:

Lavori di riconversione edificio ex-casa parrocchiale da destinare ad Asilo Nido per €545.273,09 finanziati in parte con fondi PNRR per € 300.000,00 e per € 245.273,09 con fondi propri

E' in corso di approvazione la progettazione definitiva/esecutiva:

Lavori di miglioramento sismico/strutturale e riqualificazione sede municipale

Riqualificazione sismica, architettonica ed energetica della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cinzano

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, la legge di Bilancio 2019, legge n. 30/12/2018 n. 145 ha così disposto:

Art. 1, commi:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, **a partire dal 2019** i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica per cui, per gli enti locali, **il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011).**

Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la “competenza mista” e l’obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo.

Dal 2019 il passaggio che si è registrato è dal **Saldo finale di competenza agli “Equilibri del 118/2011”**, e questo ha comportato la possibilità di utilizzare, senza problemi, gli **avanzi** effettivamente disponibili e il **debito** nei limiti stabiliti dall’art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019 non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Con l’entrata in vigore della legge sono anche venuti meno, già dal 2018, i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono stati altresì eliminati, dal 2019, i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si è più dovuto procedere alla restituzione e alla verifica dell’utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad **un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata**, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo.

Dal 2019 l’unico vincolo è il **rispetto del risultato di competenza non negativo e che si dovrà desumere** dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto stesso.

Al fine di raggiungere il risultato di competenza non negativo, l’Amministrazione monitorerà, costantemente, l’andamento delle entrate e delle spese.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali delle attività per lo sviluppo dell’Ente. Mantenimento dell’attuale livello dei servizi nonostante il sottodimensionamento del personale addetto ai vari uffici dell’Ente.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non sussiste.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell’attuale livello dei servizi (trasporto degli alunni, mensa e attività extrascolastiche) e sostegno delle iniziative formative che ogni anno docenti, genitori, dirigenti e Consiglio di Istituto proporranno. Miglioramento e messa in sicurezza degli edifici. Costante potenziamento delle attività della Biblioteca.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Sostegno alle associazioni del territorio per la promozione di attività culturali. Valorizzazione del Centro Storico e dei beni storici presenti sul territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Miglioramento dell'attuale impiantistica sportiva e dei luoghi di aggregazione di incontro e di divertimento che i giovani già frequentano individuando e proponendo iniziative che rappresentino occasioni di partecipazione concreta.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero e la neo costituita Associazione Valorizzazione Roero e Roero Wine&Food Academy.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento delle attività di pianificazione e gestione del territorio e dell'edilizia abitativa. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio. Attuazione varianti urbanistiche.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Il servizio inerente la gestione dei rifiuti urbani attraverso il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti e l'appalto del servizio alla partecipata S.T.R. srl – gestore unico del servizio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e mantenimento dell'attuale livello dei servizi. Miglioramento della segnaletica stradale, realizzazione di nuovi marciapiedi e manutenzione di quelli già esistenti. Progetto di conurbazione per raggiungere il futuro ospedale Alba-Bra e per inglobare il nostro paese a centri urbani che fungono da polo.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La parte della funzione che rientra nella la funzione fondamentale di cui all'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010 lett. g): "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione" viene gestita in forma associata in convenzione con il Comune di Bra.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non sussiste.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Non sussiste.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento dell'attuale livello dei servizi previsti.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo di riserva di competenza è compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle stesse.

Il Fondo di riserva di cassa è almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (totale spese finali).

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è calcolato secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011.

Altri fondi inseriti nel Bilancio 2023/2025:

Fondo indennità di fine mandato al Sindaco

Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente

Fondo rischi oneri da contenzioso

Fondo per i debiti commerciali: (salvo deroghe, il fondo è quantificato entro il 28 febbraio di ogni anno con delibera di Giunta Comunale nel caso si verifichino le condizioni previste dall'art.1, c.857 – 866 della Legge 145/2018).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

L'Ente non prevede il ricorso ad anticipazioni finanziarie.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Come da leggi e principi contabili.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro

trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

In esecuzione di quanto previsto al primo comma della citata norma, la Giunta Municipale non ha al momento individuato beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si confermano gli elenchi dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio, così come individuati ed approvati con delibera n. 84/G.C. del 28.11.2008 e confermati con delibera n.42/G.C del 27.05.2013.

Negli anni precedenti è iniziata la procedura prevista per l'alienazione di un'area che verrà compensata con la permuta di più terreni di privati come di seguito descritto:

- 1) AREA DI PROPRIETA' COMUNALE** di mq. 179 distinta al Catasto al Foglio XII quale parte del sedime stradale e parte in ambito di P.C.C. distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 258 parte del valore di €. 7.894,00

DA PERMUTARE CON

AREA DI PROPRIETA' PRIVATA nell'ambito di P.C.C. di circa mq. 199 distinta al Catasto al foglio XII mappali n. 403 parte, n. 92 parte, n. 93 parte, n. 94 parte del valore di €. 8.776,00. Tale alienazione si concluderà presumibilmente entro il 2023.

E' intenzione dell'Amministrazione avviare l'alienazione di un fabbricato con relativa pertinenza in Frazione Cinzano (ex magazzino/deposito inutilizzato), al momento ancora oggetto di ulteriori approfondimenti, l'Ufficio Tecnico Comunale procederà alla valutazione e agli ulteriori adempimenti di competenza.

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA, DI CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE

Sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione, che possono essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed il Regolamento comunale per gli affidamenti approvato con deliberazione della Giunta n. 89 in data 28.11.2008. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

RICOGNIZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI

L'art. 96 del TU.EELL n. 267/2000 sottolinea la necessità per la giunta ed i consigli, secondo le rispettive competenze, di emanare un provvedimento (entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario) che individui i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo ritenuto indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione; gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminentemente competenza in materia.

Si individuano pertanto, come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione comunale i seguenti organismi collegiali:

Fonte normativa o regolamentare	Organismo collegiale
Regolamento ordinamento uffici e servizi approvato con del. GC n. 66/2012 e s.m.i	Nucleo di valutazione
Legge R. n.56/77 L.R. 19/99 – C.R. 548/961/1999 e Regolamento approvato con del. N. 23/CC/05	Commissione consultiva per l'Edilizia Comunale
Legge R. n. 32/2008	Commissione locale per il paesaggio
Regolamento ordinamento uffici e servizi approvato con del. GC n. 66/2012 e s.m.i	Commissione disciplinare
Legge n. 287/1951	Commissione Formazione Elenchi Giudici

	Popolari
L.R. 33/80 e s.m.i.e L.R.63/78 e s.m.i	Commissione consultiva per l'agricoltura
Regolamento com.le approvato con del. 51/CC./99	Commissione servizio noleggio con conducente
Regolamento com.le approvato con del. 13/CC/00	Commissione per l'esercizio del collaudo degli impianti di distribuzione carburante
DPR N. 223/1967 e s.m.i.	Commissione Elettorale

INDENNITA' DI FUNZIONE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMUNALI

L'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - al comma 8 - prevede la determinazione della indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed ai componenti la Giunta Municipale sulla base di un decreto ministeriale adottato di concerto con il Ministro del tesoro – bilancio e programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 400/1988, sentita la conferenza Stato - Città ed Autonomie locali nel rispetto dei criteri predeterminati.

Il decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000 n. 119 e la circolare ministeriale applicativa 5 giugno 2000 n. 5 disciplinano l'erogazione dei compensi.

I commi 54 e 58 della Legge Finanziaria per l'anno 2006 hanno stabilito una decurtazione nella misura del 10% della indennità di funzione rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005: alla decurtazione di cui sopra è stata attribuita valenza strutturale.

L'art. 1 c. 1 della L. 157 del 19.12.2019 ha inserito al Dlgs 267/2000 l'art. 82 comma 8 bis, che recita *“La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti”* a far data dal'1.1.2020.

La Legge 30 dicembre 2021, n.234 (legge di Bilancio 2022), ha previsto, all'art.1, commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci in una misura percentuale del trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili) in relazione alla popolazione residente:

... omissis...i)16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

Anche le indennità di funzione di Vicesindaci e Assessori sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci, con l'applicazione delle percentuali vigenti nel DM 119/2000.

Il comma 584 prevede che le indennità di funzione sono adeguate al 45% e al 68% del differenziale in aumento rispettivamente negli anni 2022 e 2023, per essere a regime dal 2024.

Il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.5.2022 ripartisce il fondo di cui all'art.57-quater, comma 2 del DI 26.10.2019, n.124, convertito nella legge 19.12.2019, n.157, come incrementato dall'art.1, comma 586 della legge 30.12.2021, n.234 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni per l'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali (sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali). Il comma 3 dell'articolo unico del suddetto decreto che precisa che i comuni beneficiari sono tenuti a riversare al bilancio dello Stato l'eventuale importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario 2022.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Si riepiloga di seguito la misura dei suddetti compensi per gli anni 2023 e 2024

Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	Indennità Tabella A DM 119/2000	Decurtazione 10% - Art. 1, c. 54 L. 266/2005	Incremento fino all'85% - Art. 57 quater, c. 1 D.L. 124/2019	Importo indennità 2021	Incremento Legge di Bilancio 2022		
					2022	2023	2024
Sindaco	€ 1.446,08	€ 1.301,47	€ 1.659,38	€ 1.659,38	€ 1.906,26	€ 2.032,44	€ 2.208,00
Vicesindaco	€ 289,22	€ 260,29	//	€ 260,29	€ 341,89	€ 383,58	€ 411,60
Assessore	€ 216,91	€ 195,22	//	€ 195,22	€ 256,41	€ 287,69	€ 311,20

Considerazioni finali

Il Comune ha compilato il Dup Semplificato così come previsto dall'aggiornamento del punto 8.4 del Principio contabile applicato della programmazione di bilancio.

Il nuovo schema di Dup Semplificato, che **non distingue più la programmazione in “strategica” e “operativa”**, chiede agli Enti “una specifica evidenza” solo nei casi in cui non ci sia coincidenza tra la durata del mandato e il triennio di riferimento del bilancio di previsione. Per il resto, lo schema di DUP Semplificato suddiviso in due parti richiede:

1 - analisi sulla situazione interna ed esterna dell'Ente: dati sulla popolazione ed inquadramento dell'Ente nel contesto socio-economico di riferimento, la modalità di gestione dei “servizi pubblici locali e alle partecipazioni detenute (G.A.P.)”, la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente (con particolare riferimento alla cassa, all'indebitamento ed al ripiano di eventuali disavanzi), la gestione delle risorse umane.

2 - indirizzi generali adottati dall'Ente con riferimento alla **programmazione per il periodo di bilancio**. Nello specifico, vengono chieste informazioni sulle entrate e sulle spese, sugli equilibri generali di competenza e di cassa, sui principali obiettivi delle missioni di spesa previste, sulla gestione e valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Fatti salvi i termini e la specifica normativa, ai sensi del principio contabile 4/1 della programmazione alcuni **strumenti di programmazione settoriali sono ricompresi nel DUPS e si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni e sono:**

- a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;**
- b) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;**
- c) **programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;**
- d) **programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165,**
- e) **altri eventuali strumenti di programmazione come il programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione, ricognizione organismi collegiali indispensabili e la determinazione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori comunali.**